

# essere impresa



Periodico dell'associazione Artigianato Trevigiano - CASARTIGIANI - Numero 5 - dicembre 2018

Tariffa R.O.C. (ex tab.B): "Poste Italiane s.p.a. — Spedizione in Abbonamento Postale — D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) art. 1, comma 1, DCBTV" anno XVIII- n. 3/ 2017. D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) art. 1, comma 1, DCBTV" anno XIX°



*Un sentito augurio di Buon Natale  
e di un sereno 2019  
a tutti gli artigiani e alle loro famiglie.*

**ALL'INTERNO:**



**GARA DI SOLIDARIETA' DELLE PARRUCCHIERE PER L'ACQUISTO DI CASCHETTI REFRIGERANTI**



**IL CONSIGLIO REGIONALE APPROVA LA LEGGE SULL'ARTIGIANATO**

**VII CONGRESSO DEL MANDAMENTO DI CONEGLIANO**

**APPROFONDIMENTO NORMATIVO:**

Fatturazione elettronica: le novità **pag. 5**

Bando digitalizzazione 4.0 **pag. 12**

Rottamazione veicoli commerciali **pag. 13**

Autotrasportatori: deliberate quote 2019. **pag. 14**

# L'editoriale

## LETTERINA A BABBO NATALE

di Piergiovanni Maschietto\*

### LETTERA AL GOVERNO

*Caro Babbo Natale, sono un artigiano e come tutti coloro che fanno il mio mestiere, ogni giorno ci spacchiamo la schiena per portare avanti le nostre attività, ma anche se ogni tanto perdiamo la pazienza, lo facciamo volentieri e tutto sommato siamo dei bravi ragazzi e non chiediamo mai cose esagerate. Quest'anno per Natale vorrei che mi regalassi:*



- qualche attimo in più da dedicare alla mia famiglia, magari fammi ricordare di perdere un minuto per bere un caffè con i miei figli e riuscire a parlare con loro;*
  - qualche cliente un po' meno esigente che mi faccia chiudere l'azienda o il negozio ad un orario decente per poter stare con i miei nipotini;*
  - la certezza, almeno per un momento, di sapere che quando lo riterrò più opportuno potrò andare in pensione e ci sarà un giovane che potrà raccogliere la mia eredità e portare avanti il lavoro, come mio papà ha fatto con il suo ed io ho fatto con il mio;*
  - ogni tanto ricordami che essere artigiano non è una pazzia, non è una incoscienza, ma infondo è semplicemente una passione anche se spesso per questa passione, si trascura la famiglia*
  - ricorda all'Europa che noi artigiani Italiano abbiamo una storia lunga 2 mila anni e che vogliamo un Europa più giusta, più equa e che rispetti le sovranità nazionali,*
  - non ti chiediamo di vincere alla lotteria, ma semplicemente regalaci un po' di salute e dato che ci siamo... fai che qualcuno da Montecitorio ci abbassi un po' le tasse e che tolga la fattura elettronica per le imprese minori, (ma questo forse è più di una vincita alla lotteria!!!).*
- Scusa se mi sono dilungato molto, fai quello che puoi e intanto:*

*Buon Natale a tutti gli Associati e alle loro famiglie, ai dipendenti delle nostre Associazioni che svolgono non solo un lavoro ma anche una missione per la categoria.*

*Piergiovanni Maschietto,  
Presidente Provinciale Artigianato Trevigiano*

## LA LEGGE SULL'ARTIGIANATO E' STATA FINALMENTE APPROVATA

Una normativa che tutelerà e valorizzerà tutto il comparto, preservando la sua identità del tutto veneta.

Una legge che riserva particolare attenzione alla valorizzazione dell'artigianato artistico e tradizionale, al fine di conservare e salvaguardare il patrimonio tradizionale, che rappresenta la nostra cultura e la nostra storia; ma si guarda anche al rinnovamento del settore nel suo complesso, incentivando l'impiego di tecnologie innovative e l'apertura alle giovani generazioni per dargli continuità. La legge regionale sull'artigianato è stata approvata all'unanimità dal Consiglio Regionale del Veneto i primi di ottobre, e conferma la competenza delle camere di commercio in materia di tenuta e gestione dell'albo delle imprese artigiane e viene introdotta la figura del maestro artigiano, titolo attribuito dalla Regione allo scopo di garantire la trasmissione delle conoscenze e degli antichi mestieri e la formazione dei giovani artigiani. Le imprese nelle quali opera un maestro artigiano possono essere riconosciute come *bottega scuola*.



"Questa è la prima legge regionale per la tutela, lo sviluppo e la promozione dell'artigianato e scrive una pagina importantissima nella storia della nostra regione. E' una normativa attesissima dalle categorie artigiane e dal territorio e costituirà una colonna portante dello sviluppo economico. Un momento storico per gli artigiani e l'economia veneta". Così l'assessore regionale allo sviluppo economico Roberto Marcato si è espresso in merito al disegno di legge che disciplinerà il settore.

"Con soddisfazione abbiamo assistito all'approvazione della nuova Legge Regionale sull'artigianato. Il provvedimento rappresenta l'esito finale di oltre un anno di consultazione ed elaborazione fra la Regione e le Associazioni Artigiane." Spiega il presidente di Casartigiani Veneto, Franco Storer, commentando l'approvazione della legge regionale sull'artigianato. "Gli elementi caratterizzanti- prosegue il Presidente- sono oltre allo sforzo di adeguare il concetto di impresa artigiana all'economia del nuovo millennio, il tentativo di snellire la burocrazia e favorire un'apertura alle multiformi tipi di imprese e professionalità, senza dimenticare la creazione delle botteghe scuola e la figura del Maestro Artigiano. Un percorso in divenire attraverso gli strumenti attuativi che dovrà predisporre la Giunta Regionale nei prossimi mesi e che ci vedrà in prima linea per ribadire le peculiarità dell'Artigianato veneto e la sua valorizzazione."

Quindi la legge avrà lo scopo non solo sostenere la vita delle imprese ma favorire il ricambio generazionale e l'inserimento dei nostri giovani nei percorsi di autoimprenditorialità: anche i mestieri artistici e peculiari del Veneto, come la lavorazione del vetro, del ferro e del cuoio, le grandissime specializzazioni dei restauratori d'arte richiedono preparazione, aggiornamento e anche innovazione. "Il futuro è artigiano nel paradigma che attraverso i nuovi mercati disponibili mediante l'e-commerce, internet, permette ai piccolissimi produttori di presentare e vendere i propri prodotti direttamente ai consumatori in tutto il mondo. Bene quindi che la Regione abbia subito messo a disposizione per il 2019 20 milioni per lo sviluppo del settore." Chiosa alla fine Franco Storer.



## La fotonotizia

Artigianato Trevigiano ha organizzato un incontro con il direttore del fondo Sani.in Veneto. Jimmy Trabucco, durante il quale sono state presentate le possibilità che il fondo offre come copertura delle spese mediche e sanitarie agli artigiani e ai loro familiari, con procedure e tempi di risposta decisamente veloci e un'ampia gamma di prestazioni presenti nelle possibilità di risarcimento. Per ulteriori informazioni è possibile contattare le varie sedi provinciali o visitare il sito

[www.saninveneto.it](http://www.saninveneto.it)

## DEFR: DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE

### Casartigiani presenta le sue istanze.

Casartigiani ha partecipato al tavolo di discussione sull'economia e la finanza regionale e dopo una seria riflessione tra le categorie, ha deciso di presentare alla Giunta Regionale del Veneto alcune sue valutazioni, riportate in sintesi. Il documento completo è pubblicato sul sito dell'associazione.

⇒ **Industria PMI e Artigianato** Riteniamo di fondamentale importanza il favorire l'accesso al credito da parte delle piccole e medie imprese. Piccole imprese che soprattutto si rivolgono ai Confidi del territorio sia i vigilati, ma soprattutto ai non vigilati che esprimono maggiormente una presenza capillare nel territorio, e che hanno un rapporto più diretto con le piccole aziende, e che sono, al pari dei Vigilati, titolati ad operare dalla normativa vigente. Rapporto dovuto ad una maggiore conoscenza della azienda nella sua localizzazione e nel suo sviluppo nell'arco della sua esistenza imprenditoriale. Pertanto ci vede favorevoli nel potenziare il sistema delle garanzie pubbliche a supporto dell'attività imprenditoriale con interventi di garanzia diretta, controgaranzia e riassicurazione. Sottolineiamo, negativamente, che attualmente il maggiore Ente che eroga garanzie e controgaranzie viene rappresentato da Veneto Sviluppo che riceve dalla Regione ingenti risorse che però solo una minima parte raggiungono le piccole imprese. La decisione di contro garantire esclusivamente i Confidi vigilati, escludendo di fatto migliaia di piccole imprese, la riteniamo ingiustificata, pertanto si richiede di modificare tale indirizzo rivedendo la normativa regionale. L'utilizzo dei molti confidi presenti nel territorio da parte delle piccole e medie imprese Venete oltre ad essere fattore di conoscenza maggiore è anche significativo nella riduzione dei costi burocratici per le aziende e di celerità nelle risposte. D'altronde anche Veneto Sviluppo da poco tempo ha abbandonato la scelta di essere organismo finanziario vigilato per passare a "non vigilato".

⇒ **Trasporto ferroviario** Si ritiene che dopo trenta anni dall'inizio della progettazione del Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale sia indispensabile giungere al più presto alla sua realizzazione, con una dimensione organica. Le priorità sono sicuramente da identificare sulla linea Treviso - Venezia (anche per potenziare il collegamento tra l'aeroporto di Treviso e Venezia) e sulle linee Padova - Venezia e Padova - Treviso. Grande importanza rappresenta sicuramente anche il potenziamento dell'intermodalità per il trasporto delle merci via ferro, un altro progetto di cui si parla da molti anni e mai portato a realizzazione.

⇒ **Trasporto pubblico Locale** I trasporti pubblici della città di Treviso necessitano di una riprogrammazione complessiva delle linee e degli orari. Il servizio attuale è stato identificato ancora quarant'anni fa con pochissimi adeguamenti, è quindi necessario rivederlo complessivamente, anche nei collegamenti con tutti i comuni limitrofi.

⇒ **Interventi per l'infanzia e minori** I dati forniti dalla Direzione Interregionale del lavoro di Venezia che per il 2015 certificano per il Veneto 3356 dimissioni di lavoratrici con figli di età inferiore ai 3 anni e 900 dimissioni di lavoratori con questo commento "Tra le cause maggiormente ricorrenti di risoluzione/dimissioni si evidenzia, al primo posto, per le lavoratrici madri, il desiderio di cura della prole in maniera esclusiva, mentre per i lavoratori padri il passaggio ad altra azienda. Si registra un elevato numero di casi di recesso di lavoratrici madri dovuti alla incompatibilità tra occupazione lavorativa e assistenza al neonato. E' quindi evidente l'importanza che assumono le strutture a sostegno della famiglia. Bene quindi i finanziamenti per ridurre i costi dei servizi per la prima infanzia, che andrebbero arricchiti con altri servizi, come ad esempio le ludoteche, per poter variare orari e tipologie di servizi.

⇒ **Interventi per gli anziani** Sicuramente importantissimi sono i supporti all'invecchiamento attivo, a questo proposito intendiamo riprendere una proposta dei nostri associati pensionati relativi all'utilizzo dei trasporti pubblici, si ritiene importante omogenizzare i servizi di trasporto offerti a livello regionale, prevedendo la possibilità di utilizzare i servizi urbani con una spesa molto bassa o gratuitamente nelle ore non utilizzate dagli studenti.

⇒ **Interventi per le famiglie** Sicuramente dovrebbero essere potenziati i consultori familiari: struttura che nel tempo ha perso la propria originaria connotazione sociale, per assumere quasi esclusivamente un aspetto sanitario. Una struttura diversa potrebbe essere messa a disposizione con particolare riguardo ai minori e alle loro esigenze. Ribadiamo che un compito precipuo per il benessere delle famiglie si lega alla conciliazione dei tempi di lavoro. Non è ben chiaro perché le iniziative per la conciliazione siano state inserite all'interno del Sostegno alla occupazione per "fornire appoggio alle persone in stati di cronica precarietà lavorativa riducendo la discriminazione nell'accesso al mondo del lavoro. (pag. 151)" La conciliazione e il welfare aziendale sono due realtà importantissime per aumentare il tasso di attività nella nostra regione e la soddisfazione dei nostri concittadini. Sono certo di difficile applicazione nelle piccole realtà artigiane, ma dovrebbe essere approfondita la possibilità di interventi territoriali specifici.

## FATTURAZIONE ELETTRONICA: LE PERPLESSITA' DELL'ASSOCIAZIONE

**Costi troppo elevati per le PMI.**

**C**osti troppo elevati, insostenibili soprattutto per le piccole e medie imprese artigiane. Sono numerose e forti le perplessità di Artigianato Trevigiano in merito alla fatturazione elettronica, tanto che il direttore dell'associazione di Treviso, Salvatore d'Aliberti ha scritto una lettera al sottosegretario Massimo Bitonci con i dubbi della categoria.

“Le decisioni assunte dal precedente Governo Renzi riguardanti la fiscalità per le aziende prevedono che a partire dal 1 gennaio 2019 si avvii la fatturazione elettronica da parte delle aziende.– si legge nella nota spedita- Nelle assemblee che vengono svolte in questi giorni con le aziende per spiegare le nuove procedure che dovranno attivare, emerge sempre più un malessere per questo tipo di obbligo fiscale che solo il Portogallo, prima di noi, ha attuato in tutta Europa. In particolare tale adempimento non viene recepito come una semplificazione ma come un ulteriore aggravio di incombenze e di costi a carico delle aziende. Sono soprattutto le piccole e medie imprese, capillarmente presenti nella nostra Regione, che ne hanno un danno in termini di costi e di burocrazia aggiuntiva. Molte piccole aziende potrebbero non sopportare questi ulteriori costi, o addirittura aumentare il lavoro sommerso. Inoltre l'avvio per il 1 gennaio prossimo potrebbe vedere ancora molte aziende non pronte per queste nuove incombenze. Chiedo pertanto di valutare la possibilità di un rinvio di 12 mesi almeno per le piccole e medie imprese con un fatturato inferiore a 400 mila euro.”

Per chiarire la questione, l'associazione ha organizzato un ciclo di incontri nella sede di Silea in cui sono state spiegate le modalità e la normativa relativa alla fatturazione elettronica (**in foto**) e per qualsiasi ulteriore informazione è possibile rivolgersi all'associazione e visionare il sito [www.casartigiani.treviso.it](http://www.casartigiani.treviso.it).



### VITTORINO ZANELLA CI HA LASCIATI



**I**n settembre, l'associazione di Treviso ha perso una colonna portante della sua storia: è mancato Vittorino Zanella, fratello del senatore, già sindaco di San Biagio, Siro Zanella. Vittorino, classe 1938 è stato uno dei fondatori di Artigianato Trevigiano, colonna portante è stato direttore dei servizi dell'Associazione, per poi andare in pensione.

### ATTIVITA' DI FORMAZIONE AZIENDALE & PROFESSIONALE



**A**rtigianato Trevigiano Casartigiani sta programmando per il prossimo semestre 2019 attività di formazione collettiva per aggiornamen-

**to tecnico-professionale e manageriale.**

L'associazione sta pensando a corsi che possano essere di interesse per voi e per le vostre attività (ad esempio: corso aggiornamento per acconciatori, corsi UNI GIG 7129 per installatori, etc.), dove i costi, potrebbero essere soggetti a rimborsi Ebav, Edilcassa e FondArt per le ditte regolarmente versanti. Vi chiediamo pertanto di indicare i vostri interessi compilando il modulo allegato e facendocelo pervenire tramite fax allo 0422 421016 o mail a: [formazione@casartigiani.treviso.it](mailto:formazione@casartigiani.treviso.it) o se avete altre richieste segnalatecele.

**Cercheremo di creare maggiore valore per voi e la vostra attività**

## ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO: UN VIDEO PROMUOVE L'ESPERIENZA ARTIGIANA

**S** intitola “Valore: storie di come essere e fare alternanza scuola-lavoro nel mondo artigiano” il video promosso e finanziato dall’Ebav, l’ente bilaterale dell’artigianato veneto, con la collaborazione di tutte le associazioni di categoria dell’imprenditoria artigiana e del mondo sindacale, in primis di Artigianato Trevigiano– Casartigiani Veneto. Il progetto sarà veicolato nelle scuole e nelle imprese, d’intesa con Regione Veneto e Ufficio scolastico regionale,



per valorizzare la cultura e l’esperienza del lavoro nei laboratori e nelle botteghe artigiane.

Il cortometraggio, girato in parte nelle aule e in parte all’interno delle imprese, con la partecipazione di giovani e imprenditori coinvolti in progetti di integrazione tra scuola e lavoro avviati in Veneto. È stato presentato oggi a palazzo Balbi, alla presenza dell’assessore regionale alla scuola e al lavoro Elena Donazzan, dei presidenti delle associazioni imprenditoriali dell’Artigianato (Confartigianato, Cna e Casa), dei segretari regionali di Cisl, Cgil e Uil, dell’Ufficio scolastico regionale e di Anpal servizi.

“Il video dà volto e concretezza d una esperienza in cui il Veneto è stata regione pilota e che in questo territorio, grazie alla sua vocazione imprenditoriale e alle positive relazioni sindacali, sta producendo ottimi risultati, in termini di successo scolastico, orientamento professionale, educazione civica e innovazione d’impresa, nonché sinergia tra scuola e territorio”, ha sottolineato l’assessore Donazzan. “Sull’alternanza scuola-lavoro – ha ribadito l’assessore – chiediamo che non si torni indietro. Farà avere questo video anche ai deputati e ai senatori delle Commissioni parlamentari istruzione e lavoro, per dare evidenza pubblica ad una esperienza che funziona e che merita di essere potenziata, e non sminuita”.

Questo è solo l’ultimo passo di un cammino che ha radici profonde. Nel Veneto Regione, Parti sociali (Sindacati, Associazioni datoriali e Rappresentanze professionali, cooperative) e Unioncamere hanno sottoscritto un protocollo d’intesa per attuare l’Alternanza Scuola Lavoro, ritenendo questo strumento di primaria importanza e di eccezionale valore per avvicinare i giovani al mondo del lavoro e per integrare ed ampliare la conoscenza reciproca in una visione complessiva di crescita non solo personale ma anche sociale.

Anche nell’artigianato, per il tramite degli Enti bilaterali abbiamo dato sostanza attraverso diverse azioni.

Sono stati predisposti provvedimenti finanziari per l’attuazione di percorsi di alternanza formativa con contributi alle aziende per:

- ➡ rafforzamento figura tutor aziendale;
- ➡ Assistenza supporto co-progettazione per essere assistite e supportate nell’attivazione dei percorsi;
- ➡ L’integrazione del DVR in relazione all’accoglienza di studenti.

A questo proposito tutte le parti impegnate in queste iniziative hanno affidato alla Regione il messaggio, rivolto al Governo, di non depotenziare o stravolgere quanto finora si è costruito, ma di incentivare questo importante strumento.

“L’artigianato—spiega Piergiovanni Maschietto, presente alla presentazione del video— è l’anima dell’economia veneta e può rappresentare un valido sbocco professionale, anche se pochi giovani lo considerano veramente. Queste iniziative servono per collegare il mondo reale del lavoro con le aspettative dei giovani.”

## ARTIGIANATO TREVIGIANO SOSTIENE L' "OPPORTUNITY DAYS" AL FIANCO DI MOLTI GIOVANI

Dal 10 al 16 novembre, come ogni anno, sono tornati a Treviso gli Opportunity Days, iniziativa promossa da Progetto Giovani Treviso - servizio del Comune di Treviso, gestito dalla Cooperativa sociale Itaca - in rete con le realtà del territorio che, a diverso titolo, si occupano di orientamento, lavoro e volontariato. Ovviamente Artigianato Trevigiano ha sostenuto e continua a sostenere questa iniziativa che offre un importante ponte di contatto tra il mondo della scuola e quello del lavoro, in primis quello dell'artigianato. Giunti alla 3<sup>a</sup> edizione, gli Opportunity Days hanno offerto la possibilità di approfondire temi e conoscere servizi del territorio che possano supportare i giovani nella ricerca di esperienze formative, lavorative e di volontariato a livello locale, nazionale ed estero. "L'ingresso nel mondo del lavoro è



un argomento molto sentito, soprattutto fra i giovani - afferma Silvia Nizzetto, assessore allo Sport, Partecipazione e Istruzione -. In questo senso, gli Opportunity Days rappresentano una guida utile per affrontare scelte, formazione e avvicinamento alle professioni." Questi i numeri dell'edizione 2018: 1 evento di apertura, 6 giorni di incontri formativi esperienziali, 3 i temi centrali della settimana, vale a dire orientamento, impresa, estero e volontariato, 1 rete formata da 13 partner che hanno lavorato insieme alla progettazione dell'iniziativa. Particolarmente significativa dunque la rete dei partner che nel tempo si è consolidata, arrivando ora a proporre un'edizione co-progettata fin dalla fase di ideazione. Successo quindi per l'evento di apertura, sabato 10 novembre, dalle 8 alle 13, nella sede della Camera di Commercio Treviso-Belluno, "Evento zero", una giornata dedicata agli studenti delle classi uscenti delle scuole secondarie di 2° grado di Treviso. **In quella sede Artigianato Trevigiano ha presentato il docufilm "Oltre la soglia": le storie di alcune eccellenze in rosa della provincia di Treviso, con l'intento di aprire nuove prospettive ai giovani.** Lunedì 12 novembre è stata la volta del tema: "Il mio futuro lo decido io" a cura di Veneto Lavoro - Città dei mestieri e delle professioni di Treviso ; un viaggio-laboratorio tra professioni, attitudini e competenze, strumenti e programmi dedicati ai giovani. Martedì 13 novembre, "Il colloquio vincente" ovvero tutti gli elementi utili per superare il colloquio personale e valutare una proposta lavorativa. **Mercoledì 14 novembre è stato nuovamente il momento di Artigianato Trevigiano in prima linea, che è intervenuto sul tema: "Fare impresa da un'idea" a cura di Artigianato Trevigiano,** Assindustria Venetocentro e Legacoop Veneto.



Laboratorio di simulazione d'impresa con la metodologia del business model canvas. Giovedì 15 novembre: "Apprendere per agire" a cura di Università Ca' Foscari Venezia, ovvero il valore della ricerca nel mondo del lavoro con particolare riferimento a come è strutturato il sistema universitario, quali sono i valori e le opportunità che offre il mondo della ricerca, quali esperienze esistono tra Università e mondo del lavoro. Venerdì 16 novembre un incontro sul tema: "Nuove geografie" per approfondire i viaggi interiori e campi d'azione nel vasto oceano delle possibilità formative e lavorative: l'esplorazione, la sperimentazione, il confronto e il viaggio diventano strumenti indispensabili per la crescita e la definizione di obiettivi.

## VII CONGRESSO DEL MANDAMENTO DI CONEGLIANO: CURTOLO IL NUOVO PRESIDENTE



In foto il Consiglio direttivo eletto e il nuovo presidente Giuseppe Curtolo (pagina a fianco)

**R**innovamento, con una grande partecipazione della presenza femminile. Così il congresso di Artigianato Trevigiano, mandamento di Conegliano, è stato uno spaccato delle nuove caratteristiche del settore artigiano nel coneglianese. Nominato dal Direttivo in ottobre il nuovo presidente:

L'associazione che rappresenta 700 imprese locali si è ritrovata a fine settembre al Relais Le Bettule per eleggere i delegati che poi il 10 ottobre a loro volta nomineranno il presidente che resterà in carica quattro anni. Le più votate tre donne: Giulia Spessotto, Barbara Antoniazzi e Monica Perin. Per la prima volta in 45 anni non ci sarà Ivan Gerotto, che ha scelto di passare il testimone a delegati emergenti. Molte le autorità presenti: Gaia Maschio, Vicesindaco Conegliano; Paolo Presotto, Assessore alla cultura e alle politiche per le associazioni di Gaiarine; Luca Bellotto, vicesindaco Santa Lucia; Evelin Zanco, Assessore alle attività Produttive Susegana; Vincenzo Sacchet Sindaco Tarzo. Presenti i presidenti dei mandamenti dell'associazione e Luigino Longo, direttore Ascom di Conegliano; Sisto Bravo, direttore CNA Conegliano; Andrea Gatto Asppi Treviso; Francesco Piccin Direttore Banca Prealpi Conegliano.

Il saluto del presidente uscente Milco Martinuz: *"Il territorio provinciale negli ultimi tre anni ha perso 1193 imprese e i dati delle imprese giovanili è ancora peggiore: a fronte della media nazionale delle chiusure di imprese guidate dai giovani del 7%, la media della provincia di Treviso si è stabilizzata su un segno negativo dell'11%, passando a 6630 a 5862 imprese giovanili.- spiega il presidente **Milco Martinuz**- Il direttivo eletto nel 2014 ha dovuto sostenere il difficile compito di tenere la barra a dritta per portare la nave fuori dalla tempesta, e credo che l'obiettivo sia stato pienamente raggiunto. Siamo stati a fianco delle nostre imprese, supportandole nel credito e fiscalmente. Abbiamo aumentato i nostri iscritti, raggiungendo oltre 700 imprese. Ora l'obiettivo del nuovo direttivo (2018- 2022) sarà quello di rinnovare l'associazione per stare al passo con i cambiamenti imposti dalla crisi, aggredendo i nuovi settori produttivi del green e del bio e della tecnologia, che sta offrendo possibilità di sviluppo anche all'occupazione in rosa."*

Martinuz chiude con una analisi sulla politica locale e nazionale. *"E' necessario che le amministrazioni comunali siano disposte ad una condivisione vera e concreta con le associazioni che sono la voce delle imprese e del territorio: ad esempio la tassa sui rifiuti più che una tassa sul rifiuto è diventata una patrimoniale. A livello nazionale le promesse elettorali non possono scalfire le vere emergenze che vanno sostenute per portare definitivamente l'Italia fuori dalla crisi, a sostegno delle piccole e medie imprese."*

Non a caso, la presenza femminile sarà sostanziale nel direttivo 2018-2022.

**DELEGATI ELETTI:** Giulia Spessotto, Barbara Antoniazzi, Monica Perin, Milco Martinuz, Piergiovanni Maschietto, Alessandro Dall'Antonia, Valentino Tomasella, Danilo Zanette, Cesare De Martin, Vittorino Canzian, Giuseppe Curtolo, Antonello Fantuzzi, Ettore Perinot, Fabio Pompeo, Luca Bellotto, Loris Ceschin, Fabio Iacovino.

**Il nuovo presidente:** Giuseppe Curtolo, classe 1950, raccoglie il testimone lasciato da Milco Martinuz ed è il nuovo presidente del mandamento di Conegliano di Artigianato Trevigiano. Si conclude così la fase congressuale che si era aperta il 30 settembre con l'elezione del consiglio direttivo. Il consiglio direttivo, a sua volta, si è riunito per eleggere il nuovo presidente all'unanimità, ha votato Curtolo per il quadriennio 2018-2022. Nato nel 1950, sposato e padre di tre figli è un artigiano, fondatore del mandamento di Conegliano dell'Associazione e socio amministratore della ditta Cursal srl, azienda che opera nel settore della costruzione e commercializzazione di macchinari per la lavorazione del legno a San Fior.

Nel corso dei suoi impegni associativi per diversi mandati ha avuto un ruolo nella giunta direttiva di Artigianato Trevigiano ed ha ricoperto il ruolo di Presidente del Consorzio fidi COFITRE S.C. dal 2005 al 2014, mentre attualmente ha un ruolo di socio - amministratore nel Consiglio di Amministrazione del consorzio sempre dell'associazione Medicina e salute srl.

Curtolo succede alla guida del mandamento di Conegliano al Presidente uscente Martinuz, in carica dal 2014 e al quale l'associazione rivolge un sentito ringraziamento per il prezioso e costante impegno.

**La nuova giunta:** PRESIDENTE: Curtolo Giuseppe. VICE PRESIDENTI: Perin Monica e Spessotto Giulia. CONSIGLIERI: Antoniazzi Barbara, Dall'Antonia Alessandro, Perinot Ettore. SEGRETARIO: De Martin Cesare. VICE SEGRETARIO: Pretto Ennio



Solidarietà

## GARA DI SOLIDARIETA' PER L'ACQUISTO DI CASCHETTI REFRIGERANTI

### Supporto per le donne in chemioterapia.

Un'idea, la lungimiranza di molti e la serietà di un'associazione. Sono gli ingredienti del progetto Beneficiamo Bellezza, sostenuto da oltre cento parrucchiere in tutta la provincia di Treviso, a cui ha aderito anche Carla Magoga del salone Stile Acconciature, che hanno raccolto fondi e devoluto parte del loro ricavato per l'acquisto di sei caschetti refrigeranti, che limitano la caduta dei capelli delle donne durante il periodo difficile della chemioterapia. Una gara di solidarietà senza precedenti a cui ha partecipato anche la Lilt, la Lega Italiana per la lotta contro i tumori che si è fatta da garante, gestendo la parte "istituzionale" del progetto.

Quattro i caschetti donati all'Unità Operativa di Oncologia dell'ospedale di Vittorio Veneto e due quelli collocati, invece, ad Oderzo. I sei nuovi caschetti vanno ad aggiungersi ai quattro già in dotazione al Ca' Foncello di Treviso.

"Quest'iniziativa, per la quale ringraziamo le oltre cento parrucchiere che hanno aderito e la Lilt che si è fatta promotrice e garante del progetto, è l'ennesima conferma di quanto importante sia, per la nostra Azienda e, più in generale, per il nostro territorio, la sinergia tra pubblico e privato – ha commentato il direttore generale, Francesco Benazzi -. E' grazie a sinergie come questa che da oggi possiamo offrire alle donne che affrontano il difficile percorso della chemio negli ospedali di Vittorio e Oderzo un supporto importante a livello psicologico".

La perdita dei capelli è uno degli effetti collaterali più comuni e traumatici provocati dalla chemioterapia, con un impatto negativo che si ripercuote sull'umore della paziente. I caschetti refrigeranti verranno utilizzati per le donne in trattamento chemioterapico adiuvante pre e post-operatorio, con l'intento di regalare normalità e una maggiore accettazione di sé in un momento di cura particolarmente difficile, cercando di aiutare la donna a non allontanarsi troppo dalla propria quotidianità. Per l'attività di supporto delle pazienti in chemioterapia che chiederanno l'utilizzo del caschetto la Lilt cerca volontari: chi fosse interessato può rivolgersi alle delegazioni delle sedi di Vittorio Veneto, Conegliano e Oderzo della Lega italiana lotta contro i tumori. **Per ulteriori informazioni sulla raccolta di fondi, è possibile rivolgersi direttamente all'Associazione LILT di Treviso.**

## UNA RICHIESTA AL GOVERNO: RAFFORZARE IMPRESA 4.0 ANCHE PER I PROSSIMI ANNI

Di Stefano Pavanello\*

Viviamo la quarta rivoluzione industriale, il processo che dovrà portare alla produzione industriale del tutto automatizzata e interconnessa. Le nuove tecnologie digitali, avranno un impatto profondo nell'ambito di tre direttrici di sviluppo.

La prima riguarda l'utilizzo dei dati, la potenza di calcolo e la connettività, e si declina in big data, open data, Internet of Things, machine-to-machine e cloud computing per la centralizzazione delle informazioni e la loro conservazione.

La seconda direttrice di sviluppo è l'interazione tra uomo e macchina, che coinvolge le interfacce "touch", sempre più diffuse, e la realtà aumentata.

Infine c'è tutto il settore che si occupa del passaggio dal digitale al "reale" e che comprende la manifattura additiva, la stampa 3D, la robotica, le comunicazioni, le interazioni machine-to-machine e le nuove tecnologie per immagazzinare ed utilizzare l'energia in modo mirato, razionalizzando i costi e ottimizzando le prestazioni.

La trasformazione digitale dei prodotti e processi industriali è la sfida per la manifattura del futuro. In vista delle prossime scelte di politica economica del governo è importante garantire continuità nel tempo al Piano Nazionale Industria 4.0 per allargare il più possibile la platea delle imprese coinvolte nella trasformazione digitale e sostenere le produzioni di macchinari innovativi. Ancora non si conoscono dettagliatamente i provvedimenti presenti nella manovra del governo per il 2019, ma riteniamo di ribadire che l'attenzione non deve essere minore rispetto al passato, per rafforzare invece le misure volte al rinnovamento tecnologico delle imprese, soprattutto ai fini della creazione di nuovi posti di lavoro. E' stato importante qualche mese fa passare da Industria 4.0 ad Impresa 4.0, in quanto il nostro paese è costituito principalmente da piccole e medie imprese. Le micro, piccole e medie imprese, spalmate su tutto territorio, vanno valorizzate per rendere competitivo non solo il tessuto imprenditoriale, ma la realtà in cui operano. Questo lo si riesce a fare solo attraverso processi di sburocratizzazione ed investendo nella formazione, fondamentale non solo per i lavoratori ma anche per titolari stessi di impresa. Occorre dunque mettere in condizione le imprese di lavorare e di innovare e, Impresa 4.0, è un'occasione da non perdere.

## INVESTIMENTI CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

Di Stefano Pavanello\*

Le tragedie causate dal maltempo, come quelle della nostra regione ma non solo, si ripetono ormai ogni anno con triste regolarità. Queste chiamano in causa il problema del dissesto idrogeologico del nostro Paese, ma non può essere l'ennesima tragedia a farci porre l'interrogativo su chi e come si debba proteggere il nostro territorio dal rischio idrogeologico. E' necessario avviare un robusto piano d'investimenti che produca interventi strategici tra i quali:

- la realizzazione delle attività e delle opere per la messa in sicurezza del territorio, con il supporto di finanziamenti misti pubblico-privati per la manutenzione delle aree a rischio, a partire dalle zone boschive e dai corsi d'acqua delle aree marginali, con attività permanenti
- la ricalibratura di fiumi e canali, fognature e invasi per favorire il drenaggio delle piogge intense e gestire l'impatto delle "bombe d'acqua"
- la realizzazione delle "difese" da frane e alluvioni sulla base di priorità stabilite a livello nazionale e regionale a seguito di una valutazione delle "serie storiche" degli eventi e della previsione dei maggiori impatti.

La dimensione e la tipologia di queste misure possono rappresentare un volano straordinario per la crescita della nostra economia ed è una ragione forte per negoziare con la Commissione europea il finanziamento degli investimenti necessari e un piano di rientro a medio-lungo termine.

Infine è importante una politica mirata di assunzioni per immettere negli organici della pubblica amministrazione ingegneri ed altri professionisti tecnici. Questo è utile soprattutto in funzione del monitoraggio del rischio idrogeologico. Questo, infatti, non è un rischio 'statico', ma un rischio dinamico che va affrontato e aggredito nella sua continua evoluzione.

Finanziamenti spesi con efficacia, competenze e professionalità, programmazione devono essere il filo conduttore per 'mettere in sicurezza' il nostro paese, garantendo le persone e i loro beni, ma anche favorendo un risparmio di risorse (si parla di miliardi) che di anno in anno se ne vanno ogni volta che dobbiamo fare i conti con un grave evento calamitoso.

## ***NUOVA CONVENZIONE CON FINDOMESTIC*** **PRESTITI PERSONALI A TASSI AGEVOLATI**

Offerta riservata ai pensionati, soci, associati e loro dipendenti di Artigianato Trevigiano, CSA e Trevigianfidi  
È stata siglata una nuova convenzione tra Trevigianfidi e Findomestic per concedere prestiti personali a tassi agevolati. Ecco un esempio:

**euro 15.000,00 in 96 mesi—rata mensile di euro 191,70. Taeg fisso 5,43**

Per ulteriori informazioni rivolgersi a tutte le sedi mandamentali delle associazioni o direttamente al Trevigianfidi.

### **SEMINARIO INSTALLATORI**

“La sicurezza degli impianti termici domestici” questo il tema del seminario tecnico promosso dalle Associazioni imprenditoriali tra cui Artigianato Trevigiano Casartigiani e dalla Provincia di Treviso, che si è tenuto lo scorso ottobre presso l'Auditorium della Provincia di Treviso.

Numerosa la partecipazione che ha approfondito il tema della corretta installazione e manutenzione degli impianti termici domestici con potenza fino a 35kW.

Nel corso dell'incontro sono stati presentati gli opuscoli informativi realizzati dalle Associazioni unitamente all'Amministrazione provinciale, al fine di sensibilizzare clienti e cittadinanza sull'importanza di disporre di un impianto correttamente installato e periodicamente controllato, da professionisti abilitati, per tutelare la sicurezza delle persone e l'ambiente. Le brochure sono state distribuite ai partecipanti, oltre ad essere inviate alle Amministrazioni Comunali per la divulgazione alla cittadinanza.

### **ECOBONUS 2018**

È possibile trasmettere tramite il portale [finanziaria2018.enea.it](http://finanziaria2018.enea.it) i dati relativi agli interventi di efficienza energetica ammessi alle detrazioni fiscali fino all'85% e conclusi dopo il 31 dicembre 2017.

Dal 21 novembre 2018 il è operativo il sito predisposto dall'Enea in collaborazione con il MiSE per trasmettere i dati per accedere alle detrazioni fiscali previste per gli interventi di ristrutturazione edilizia che comportano risparmio energetico e/o utilizzo di fonti rinnovabili di energia, per gli interventi con data antecedente il termine di 90 giorni per la trasmissione decorre da questa data.

Si ricorda che la “Scheda descrittiva dell'intervento” da inviare all'ENEA va firmata da un tecnico abilitato solo nei casi in cui è prevista l'asseverazione, ovvero quando nella stessa scheda descrittiva è riportata la seguente dicitura:

“Il documento originale cartaceo, quando è prevista l'asseverazione del tecnico (vedi vademecum degli interventi) deve riportare la firma ed il timbro del tecnico compilatore e deve essere consegnato al beneficiario per essere esibito a richiesta”.

### **ESAMI DI ABILITAZIONE PER LA PROFESSIONE DI MANUTENTORE DI ASCENSORI E MONTACARICHI**

Il Prefetto di Venezia ha costituito la Commissione esaminatrice provinciale per il rilascio del certificato di abilitazione per l'esercizio della professione di manutentore di ascensori e montacarichi. In considerazione delle crescenti aspettative provenienti dal settore, la Prefettura sta organizzando una serie di sessioni d'esame, da tenersi presumibilmente nel corso del prossimo mese di febbraio, volte a soddisfare in questa prima fase anche le domande presentate nelle altre provincie della regione.

A tal fine, nelle more di definire la sede e le modalità di svolgimento delle prove, si dà avviso della possibilità per i residenti nella Regione Veneto di avanzare già da subito alla Prefettura di Venezia le istanze di abilitazione, onde poter così quantificare l'impegno necessario e predisporre le necessarie misure organizzative.

Per ulteriori informazioni contattare le sedi dell'Associazione

## REGOLAMENTO GAS FLUORURATI: APPROVAZIONE DEFINITIVA IN COINSIGLIO DEI MINISTRI

**D**urante il Consiglio dei Ministri dell'8 novembre u.s. il Governo ha approvato, in esame definitivo, il regolamento, adottato con decreto del Presidente della Repubblica, che attua il Regolamento (UE) n. 517/2014 sui gas fluorurati a effetto serra (F-gas) -Il decreto, che abroga il precedente DPR 43/2012, definisce le modalità attuative nell'ordinamento italiano del predetto Regolamento (UE) n\_ 517/2014 relativo ai gas fluorurati a effetto serra utilizzati come refrigeranti, agenti estinguenti, espandenti, propulsori e isolanti nelle apparecchiature elettriche.

Inoltre:

- ➔ individua il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare quale autorità competente ad interloquire con gli operatori e le imprese;
- ➔ interviene sul sistema di certificazione degli organismi di valutazione e di attestazione di formazione delle persone e sul sistema di iscrizione e implementazione del Registro telematico nazionale per le persone fisiche e per le imprese;
- ➔ individua gli organismi di controllo indipendenti competenti per le procedure di verifica dei dati relativi all'immissione in commercio di apparecchiature precaricate con i gas fluorurati;
- ➔ istituisce una Banca Dati, gestita dalle Camere di Commercio, per la raccolta e la conservazione delle informazioni su tali gas. Dovrà raccogliere i dati relativi alle quantità di F-gas vendute ed utilizzate dagli operatori al fine di garantirne una maggiore tracciabilità.

Alla Banca dati, imprese e persone certificate dovranno inoltre comunicare informazioni sulle installazioni, manutenzioni e smantellamento degli impianti contenenti F-gas che effettueranno; stabilisce, infine, l'obbligo di formazione delle persone e di certificazione delle imprese.

Nel nuovo DPR sono state eliminate alcune criticità del vecchio decreto più volte sollevate dalla categoria come l'obbligo della redazione di un piano di qualità secondo la norma UNI 10005 previsto dall'allegato A del vecchio DPR 43/2012, ma non dai Regolamenti europei. Da segnalare anche i tempi più congrui (30 giorni) che hanno gli operatori per inserire i dati nella Banca rispetto ad ipotesi circolate in precedenza (5 giorni).

### DALLA CAMERA DI COMMERCIO

#### 2° ED. BANDO PER LA CONCESSIONI DI CONTRIBUTI ALLE PMI PER INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE 4.0

**P**er promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle micro, piccole e medie imprese (MPMI), di tutti i settori economici attraverso:

- la diffusione della "cultura digitale" tra le MPMI della circoscrizione territoriale camerale;
- l'innalzamento della consapevolezza delle imprese sulle soluzioni possibili offerte dal digitale e sui loro benefici;
- il sostegno economico alle iniziative di digitalizzazione in ottica Impresa 4.0 implementate dalle aziende del territorio in parallelo con i servizi offerti dai Punti Impresa Digitale-PID.

**Presentazione delle domande: dal 4 febbraio al 30 aprile 2019**



**ATTENZIONE:** Richieste di pagamento da soggetti privati estranei alla Camera di Commercio: Proposta commerciale tramite bollettino c/c per iscrizione Registro Aziende Commerciali – Italia.

Diversi imprenditori hanno segnalato all'Ente camerale di aver ricevuto un bollettino dell'importo di euro 308,67 proveniente dalla società R.A.C. ITALIA. **Informiamo che si tratta di una proposta estranea all'Ente camerale e non obbligatoria rispetto agli adempimenti cui le imprese sono tenute, per legge, nei confronti del Registro delle Imprese.**

### IL CASSETTO DIGITALE: IL SERVIZIO PER IL CITTADINO IMPRENDITORE

**I**l cassetto digitale è lo strumento per il **legale rappresentante o titolare di un'attività imprenditoriale** per avere sempre a disposizione le informazioni ed i documenti ufficiali della propria impresa. **Visure, atti, bilanci, stato delle proprie pratiche** e molte altre informazioni a portata di touch. Per ogni eventuale informazione accedi al portale [impresa.italia.it](http://impresa.italia.it)

## ROTTAMAZIONE VEICOLI COMMERCIALI INQUINANTI: I CONTRIBUTI DELLA REGIONE DEL VENETO

La Regione del Veneto ha approvato un bando concessione di contributi, per l'annualità 2018/2019, per la rottamazione di veicoli commerciali inquinanti e sostituzione con veicoli commerciali a basso impatto ambientale di nuova immatricolazione in conformità agli impegni assunti con il "Nuovo Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel bacino padano".

Possono presentare domanda i seguenti beneficiari in possesso dei requisiti previsti dal bando:

- le imprese classificate come micro, piccole e medie imprese aventi sede operativa in Veneto
- le imprese proprietarie di un autoveicolo per il trasporto in conto proprio di categoria N1 – N2 da destinare alla rottamazione appartenente a una delle seguenti categorie ambientali:

- |                 |                 |
|-----------------|-----------------|
| - euro 0 diesel | - euro 2 diesel |
| - euro 1 diesel | - euro 3 diesel |

Gli investimenti ammissibili riguarderanno la sostituzione del veicolo rottamato, avente le caratteristiche stabile dal bando, con un autoveicolo di nuova immatricolazione di categoria N1 – N2:

- elettrico puro
- Ibrido (full hybrid o hybrid plus in)
- metano (mono e bifuel)
- GPL (mono e bifuel)
- di classe ambientale euro 6 ad esclusione dei veicoli ad alimentazione "elettrico puro".

Il Bando si articolerà in due fasi:

- la prima prevede l'acquisto di mezzi entro il 31 dicembre 2018 e termine per la presentazione delle domande entro l'11 novembre 2018
- la seconda prevede l'acquisto di mezzi entro il 31 maggio 2019 e termine per la presentazione delle domande entro il 28 febbraio 2019.

**PER INFORMAZIONI SULLA COMPILAZIONE DELLE PRATICHE È POSSIBILE RIVOLGERSI A QUALSIASI SEDE DELL'ASSOCIAZIONE.**

### PROGETTO INAIL COBIS

Il 30% delle imprese, circa 43mila, e dei lavoratori, circa 150mila, iscritti alla bilateralità artigiana veneta (EBAV ed Edilcassa Veneto) si occupano del sistema «casa». E il 50% degli infortuni sul lavoro, seppur in calo negli ultimi anni, si verifica proprio nei settori dell'edilizia, dell'installazione impianti, della metalmeccanica e del legno. Questo il motivo per cui INAIL, COBIS e CPR, in collaborazione con il Master STePS e lo spin off Head Up dell'Università Ca' Foscari e Ca' Foscari Challenge School, hanno dato vita ad una guida operativa per migliorare le condizioni di sicurezza e di salute nelle imprese artigiane del sistema casa, garantendo una maggiore competitività riducendo i costi per le imprese.

Il 21 Dicembre di due anni fa, INAL Direzione del Veneto e Cobis hanno firmato un Accordo per lo studio, la progettazione, la realizzazione, la sperimentazione e la validazione di una Guida Operativa, conforme ai principi delle Linee Guida Uni Inail del Settembre 2001, rivolta alle imprese artigiane che appartengono al "Sistema Casa".

Questo Progetto ha visto impegnati per due anni, sotto l'egida del COBIS e del CPR, gli RLST ed i funzionari dell'INAIL del Veneto, i tecnici delle Associazioni Artigiane del Veneto assieme ai lavoratori e ai titolari di 15 imprese venete – 5 del settore edilizio, 5 della meccanica e 5 del legnoazienda, il tutto coordinato dal professor Giovanni Finotto dell'Università Cà Foscari che l'hanno sperimentata ed adottata.

La Guida operativa, prima e unica nel suo genere in Italia, è rivolta alle imprese e ai lavoratori artigiani per agevolare la prevenzione e sicurezza nei luoghi di Lavoro.

La presentazione si è tenuta lo scorso ottobre presso l'Università Ca' Foscari ed ha coinvolto come testimonial le imprese artigiane coinvolte nel progetto.

Avremo, quindi, uno strumento operativo semplice, efficace e riconosciuto per gestire in modo migliore la sicurezza nei luoghi di lavoro.

# COBIS

COMITATO PARITETICO BILATERALE REGIONALE PER LA SICUREZZA  
organismo promosso dalle associazioni artigiane venete  
di Confartigianato, CNA, Casartigiani  
e dalle Organizzazioni sindacali Cgil, Cisl, Uil

# INAIL

Direzione Regionale Veneto

## ALBO TRASPORTATORI: DELIBERATE LE QUOTE 2019

**S** informa che il Comitato Centrale dell'Albo degli Autotrasportatori, nella seduta di metà ottobre 2018, ha approvato la quota di iscrizione dovuta dalle imprese per l'annualità 2019. Gli importi della quota 2019 sono stati mantenuti identici a quelle dello scorso anno.

Unica novità il ritorno alla possibilità di effettuare il pagamento della quota annuale anche con bollettino postale, dopo avere previsto per tre anni solo quello telematico. Il versamento deve avvenire entro il 31 dicembre 2018 in via telematica mediante uno dei seguenti strumenti:

carta di credito VISA; carta di credito MASTERCARD; Postpay; BancoPosta

Oppure tramite bollettino postale cartaceo precompilato, che sarà a breve scaricabile direttamente dal sito internet [www.alboautotrasporto.it](http://www.alboautotrasporto.it), accedendo nella sezione "pagamento quote". Il bollettino una volta stampato potrà essere pagato presso un qualsiasi ufficio postale.

In caso di mancato pagamento della quota 2018 entro il 31 dicembre 2018, l'impresa sarà sospesa dall'albo con la procedura di cui all'articolo 19 della legge 298/74. La composizione della quota 2019 è identica a quella dello scorso anno e si articola nelle seguenti componenti:

⇒ 1) Quota fissa, dovuta da tutte le imprese iscritte all'Albo: € 30,00

⇒ 2) Quota aggiuntiva come da tabella sottoriportata, legata al numero di veicoli in dotazione dell'impresa:

A: Imprese iscritte all'Albo con numero di veicoli da 2 a 5 > € 5,16

B: Imprese iscritte all'Albo con numero di veicoli da 6 a 10 > € 10,33

C: Imprese iscritte all'Albo con numero di veicoli da 11 a 50 > € 25,82

D: Imprese iscritte all'Albo con numero di veicoli da 51 a 100 > € 103,29

E: Imprese iscritte all'Albo con numero di veicoli da 101 a 200 > € 258,23

F: Imprese iscritte all'Albo con numero di veicoli superiori a 200 > € 516,46

⇒ 3) Quota aggiuntiva (che si somma a quelle di cui ai precedenti punti 1 e 2):

- per ogni veicolo, dotato di capacità di carico, con massa complessiva tra 6,001 ed 11,5 ton, nonché per ogni veicolo trattore con peso rimorchiabile da 6,001 a 11,5 ton: € 5,16;

per ogni veicolo dotato di capacità di carico con massa complessiva tra 11,501 e 26 ton, nonché per ogni veicolo trattore con peso rimorchiabile da 11,501 a 26 ton: € 7,75;

- per ogni veicolo dotato di capacità di carico con massa complessiva superiore a 26 ton, nonché per ogni trattore con peso rimorchiabile oltre 26 ton: € 10,33.

La prova dell'avvenuto pagamento deve essere conservata dalle imprese, anche per gli eventuali controlli da parte del Comitato Centrale e/o delle competenti strutture delle motorizzazioni provinciali.

## NOVITA' AUTORIPARAZIONE

**L**a Regione Veneto ha approvato i percorsi formativi abilitanti per tecnici meccatronici delle autoriparazioni, tecnici responsabili delle attività di carrozziere e tecnici responsabili delle attività di gommista secondo le indicazioni contenute nell'Accordo Stato-Regioni del 12 giugno 2014 "Standard professionale e formativo del tecnico meccatronico delle autoriparazioni" e nell'Accordo Stato-Regioni del 12 luglio 2018 "Standard minimi dei corsi di qualificazione professionale per Responsabile Tecnico della attività di Carrozzeria e Gommista".

Si completa, così il quadro delle qualifiche nell'autoriparazione che permetteranno, soprattutto alle attività esistenti di ampliare l'offerta di servizi, per esempio ai meccanici meccatronici di aggiungere l'attività di gommista, oppure di carrozzeria.

Non appena il bando sarà operativo i nostri Enti formativi saranno in grado di organizzare i corsi finalizzati ad ottenere le qualifiche, nel frattempo si consiglia di segnalare l'eventuale interesse alle Associazioni di riferimento.

## AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

**R**icordiamo la scadenza dell'adeguamento di piazzali e superfici esterne ai capannoni innovato dalla recente DGRV n. 1023/2018 che ha introdotto l'obbligo della presenza di un sistema di sedimentazione/disoleazione a monte di uno scarico negli strati superficiali del sottosuolo entro il 31/12/2018 anche per gli insediamenti esistenti che ne fossero sprovvisti.

Per quanti convogliano in fognatura o impianti dedicati, l'adempimento dovrebbe essere già stato reso obbligatorio dall'ente gestore del corpo recettore.

# Essere Impresa

**Sistema Associativo**

**ARTIGIANATO TREVIGIANO CASARTIGIANI**

TREVISO Via Siora Andriana, del Vescovo 16/a

www.casartigiani.treviso.it.

**Associazione di Treviso**

TREVISO

Via siora Andriana d. V., 16/a  
tel 0422/421446 fax 0422/421016  
email: info@casartigiani.treviso.it

Paese

Via Olimpia 8/B  
tel 0422/450066  
fax 0422/450066

Preganziol

Via Terraglio, 224  
tel 0422/633470  
fax 0422/633470

Silea

Via Treviso, 61/5  
tel 0422/361402  
fax 0422/361402

Castelfranco Veneto

Piazza Serenissima 40/101  
tel. 04231992255  
fax 0422/421060

Spresiano

Piazza Rigo, 50  
tel 0422/722174  
fax 0422/722174

**Associazione di Conegliano**

Conegliano

Via S. Giuseppe, 21/G  
tel 0438/411655  
fax 0438/35924  
email: info@artigianato.tv.it  
www.artigianato.tv.it.

Godega di S.Urbano

Via Don F. Benedetti, 18  
tel 0438/388380  
fax 0438/388418  
email: godega1@artigianato.tv.it

Gaiarine

Via A. Moro, 1/a  
tel 0434/758710  
fax 0434/758710  
email: gaiarine@artigianato.tv.it

Ponte della Priula

Via IV Novembre, 24/b  
tel 0438/445244  
fax 0438/445111  
email: ponte@artigianato.tv.it

**Associazione A.C.S.A.T. Roncade**

Roncade

Via Piave, 1/a  
tel. 0422/842303  
fax 0422/841582  
email: info@studiouniservice.it

**Associazione di Pieve di Soligo**

Pieve di Soligo

Via Sernaglia, 78/2  
tel 0438/980810  
fax 0438/980828  
email: artigianatotv@libero.it

**Associazione di Montebelluna**

(c/o S.E.D.)

C.so Mazzini, 136  
tel. 0423/601251  
Fax 0423/303023

**Associazione ALPE ADRIA IMPRESE Oderzo**

Oderzo

Via degli Alpini, 15

tel. 0422-815544  
fax 0422-710484  
info@alpeadriaimprese.it  
www.alpeadriaimprese.it

Motta di Livenza

Via Riviera Scarpa, 51/E

**ARTIGIANATO VENEZIANO**

San Marco, 5530  
San Bartolomeo  
tel.041-5229359  
fax. 041 5225480  
artigianato.ve1@virgilio.it

**Essere Impresa**

Periodico di economia e società organo di Artigianato Trevigiano Casartigiani Treviso. *Reg. presso Tribunale di Treviso num. 916, Reg.stampa del 30.10.93 Iscrizione R.O.C. n.10858*

Numero 5— dicembre 2018. Finito di stampare 6 dicembre 2018

**Direttore Editoriale:** Salvatore D'Aliberti **Direttore Responsabile:** Samantha Cipolla

**Comitato di redazione:** Piergiovanni Maschietto, Franco Storer, Salvatore D'Aliberti, Giuseppe Bordignon, Fabio De Martin, Daniele Zottin, Flavio Cupido.

**Direzione e Redazione:** Treviso Via Siora Andriana, 16/c tel. 0422/421446 fax 0422/421016

**Stampa :** L'Artegrafica s.r.l. - Casale sul Sile Via Cristoforo Colombo, 35 tel.0422/822754

Realizzato ed edito dal Centro Servizi per l'Artigianato





**STAFF QUALIFICATO PER  
LA CONSULENZA & PROGETTAZIONE**

**La Gaivi e tutti i suoi collaboratori  
rivolgono  
un sincero  
augurio "artigiano"  
di Buon Natale e un sereno 2019**

